

□ Tempo per lettura: 1 min.

Un maestro viaggiava con un discepolo incaricato di occuparsi del cammello. Una sera, arrivati a una locanda, il discepolo era talmente stanco che non legò l'animale. «Mio Dio» pregò coricandosi, «prenditi cura del cammello: te lo affido».

Il mattino dopo il cammello era sparito.

- Dov'è il cammello? chiese il maestro.

- Non lo so, rispose il discepolo. Devi chiederlo a Dio! Ieri sera ero così sfinito che gli ho affidato il nostro cammello. Non è certo colpa mia se è scappato o è stato rubato. Ho esplicitamente domandato a Dio di sorveglierlo. È Lui il responsabile. Tu mi esorti sempre ad avere la massima fiducia in Dio, no?

- Abbi la più grande fiducia in Dio, ma prima lega il tuo cammello, rispose il maestro. Perché Dio non ha altre mani che le tue.

*Dio solo può dare la fede;
tu, però, puoi dare la tua testimonianza.
Dio solo può dare la speranza;
tu, però, puoi infondere fiducia nei tuoi fratelli.
Dio solo può dare l'amore;
tu, però, puoi insegnare all'altro ad amare.
Dio solo può dare la pace;
tu, però, puoi seminare l'unione.
Dio solo può dare la forza;
tu, però, puoi dare sostegno a uno scoraggiato.
Dio solo è la via;
tu, però, puoi indicarla agli altri.
Dio solo è la luce;
tu, però, puoi farla brillare agli occhi di tutti.
Dio solo è la vita;
tu, però, puoi far rinascere negli altri il desiderio di vivere.
Dio solo può fare ciò che appare impossibile;
tu, però, potrai fare il possibile.
Dio solo basta a sé stesso;
egli, però, preferisce contare su di te.
(Canto brasiliiano)*